

Comune di ALBA ADRIATICA

Provincia di Teramo

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2014**

L'ORGANO DI REVISIONE

ERRICO GILENO

COMUNE DI ALBA ADRIATICA

PROVINCIA DI TERAMO

VIA C. BATTISTI N. 24 – CAP 64011 – P. IVA 00285510673

Verbale n. 22 del 09/04/2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

Il sottoscritto Errico Gileno, Revisore dei Conti del Comune di Alba Adriatica (Te), nominato con deliberazione consiliare C.C. n. 11 del 25/03/2013;

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Alba Adriatica (Te) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Errico Gileno

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*

- *Gestione finanziaria*

- *Risultati della gestione*

saldo di cassa

risultato della gestione di competenza

risultato di amministrazione

conciliazione dei risultati finanziari

- *Analisi del conto del bilancio*

trend storico gestione di competenza

verifica del patto di stabilità interno

- *Analisi delle principali poste*

Entrate tributarie

Entrate per recupero evasione tributaria

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Contributo per permesso di costruire

Trasferimento dallo Stato e da altri enti

Entrate extratributarie

Proventi dei servizi pubblici

Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada

Proventi beni dell'ente

Spese correnti

Spese per il personale

Contrattazione integrativa

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Spese per acquisto beni, prestazioni di servizi e utilizzo beni di terzi

Riduzione spesa D.L. 66/2014

Interessi passivi ed oneri finanziari diversi

Spese in conto capitale

Servizi per conto terzi

Indebitamento e gestione del debito

Utilizzo di strumenti di finanza derivata

contratti di leasing

- *Analisi della gestione dei residui*

- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

- *Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

RILIEVI E CONSIDERAZIONI

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Errico Gileno, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 25.03.2013;

- ◆ ricevuta in data 01.04.2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 35 del 31/03/2015, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009);
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - in merito agli organismi partecipati, si osserva che mancano i dati dell'ultimo bilancio di esercizio della Ruzzo Reti S.p.A., in quanto non ancora approvato dall'assemblea degli azionisti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 74 del 30.11.2004 e successive modificazioni;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto*

del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L.;
- ♦ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza;

♦ RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, ha verificato:

- le procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- delibera dell'organo consiliare n. 41 del 24.09.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali;
- che si è provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1965 reversali e n. 2046 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2014 risultano *totalmente* reintegrati;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BPER Banca Popolare dell'Emilia Romagna, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			2.643.138,22
Riscossioni	2.933.955,08	10.875.618,09	13.809.573,17
Pagamenti	3.011.454,80	10.060.395,97	13.071.850,77
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			3.380.860,62
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			3.380.860,62

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	3.176.018,90	
Anno 2013	2.643.138,22	
Anno 2014	3.380.860,62	

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 492.091,88,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	13.748.213,71
Impegni	(-)	13.256.121,83
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		492.091,88

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	10.875.618,09
Pagamenti	(-)	10.060.395,97
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	815.222,12
Residui attivi	(+)	2.872.595,62
Residui passivi	(-)	3.195.725,86
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-323.130,24
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	492.091,88

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2012	consuntivo 2013	consuntivo 2014
Entrate titolo I	7.140.601,71	11.448.539,50	10.321.490,06
Entrate titolo II	379.978,43	1.425.983,79	589.230,31
Entrate titolo III	1.352.772,94	1.132.696,08	1.555.903,41
(A) Totale titoli (I+II+III)	8.873.353,08	14.007.219,37	12.466.623,78
(B) Spese titolo I	7.342.411,16	12.637.689,17	10.168.357,88
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.571.540,06	777.487,62	1.766.783,19
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-40.598,14	592.042,58	531.482,71
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	736.778,00		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	100.000,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	100.000,00		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	39.030,36	72.279,80	39.390,83
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	39.030,36	72.279,80	39.390,83
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	757.149,50	519.762,78	492.091,88

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
Entrate titolo IV	378.603,72	1.144.791,52	735.347,31
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	378.603,72	1.144.791,52	735.347,31
(N) Spese titolo II	309.961,89	1.217.071,32	774.738,14
(O) differenza di parte capitale(M-N)	68.641,83	-72.279,80	-39.390,83
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	39.030,36	72.279,80	39.390,83
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (O+Q)	7.672,19	0,00	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione	136.407,06	342.444,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	217.970,00	219.170,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	61.388,50	61.388,50
Per contributi in conto capitale	272.523,97	272.523,97
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	688.289,53	1.583.812,00

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo
Imposta comunale sugli immobili gettito arretrato	663.752,94

Spese	importo
Cap. 392	276.313,25
Cap. 816	2.730,36
Cap. 2320	25.000,00
Cap. 2326	52.300,00
Cap. 1036	30.950,00
Cap. 1794	19.000,00
Cap. 198/4	1.200,00
Cap. 90	39.988,00
Cap. 138	113.278,50
Cap.1793	15.050,00
Cap. 89/1	22.000,00
Cap.1048	19.057,99
Cap.2318	18.580,00
Cap.2319	39.809,00

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	231.916,12
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	231.916,12
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre - spese per servizio ambiente	231.916,12
Totale spese	231.916,12
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 3.404.283,14, come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			2.643.138,22
RISCOSSIONI	2.933.955,08	10.875.618,09	13.809.573,17
PAGAMENTI	3.011.454,80	10.060.395,97	13.071.850,77
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			3.380.860,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			3.380.860,62
RESIDUI ATTIVI	2.872.595,62	4.217.719,88	7.090.315,50
RESIDUI PASSIVI	3.195.725,86	3.871.187,12	7.066.912,98
Differenza			23.402,52
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			3.404.263,14

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	1.255.805,28
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	2.148.457,86
Totale avanzo/disavanzo	3.404.263,14

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	13.748.213,71
Totale impegni di competenza	-	13.256.121,83
SALDO GESTIONE COMPETENZA		492.091,88

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	176.877,43
Minori residui passivi riaccertati	+	352.607,71
SALDO GESTIONE RESIDUI		175.730,28

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		492.091,88
SALDO GESTIONE RESIDUI		175.730,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.736.440,98
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		3.404.263,14

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2012	2013	2014
Fondi vincolati	292.755,39	1.188.574,17	1.255.805,28
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	1.949.359,79	1.547.866,81	2.148.457,86
TOTALE	2.242.115,18	2.736.440,98	3.404.263,14

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs. 118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c. per il finanziamento di spese di investimento;*
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;*
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.*

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Analisi del conto del bilancio

Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2012	2013	2014
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	7.140.601,71	11.448.539,50	10.321.490,06
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	379.978,43	1.425.983,79	589.230,31
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	1.352.772,94	1.132.696,08	1.555.903,41
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	378.603,72	1.144.791,52	735.347,31
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	555.861,54	756.296,34	546.242,62
Totale Entrate	9.807.818,34	15.908.307,23	13.748.213,71

Spese	2012	2013	2014
<i>Titolo II</i> Spese correnti	7.342.411,16	12.637.689,17	10.168.357,88
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	309.961,89	1.217.071,32	774.738,14
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	1.571.540,06	777.487,62	1.766.783,19
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	555.861,54	756.296,34	546.242,62
Totale Spese	9.779.774,65	15.388.544,45	13.256.121,83

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	28.043,69	519.762,78	492.091,88
---	------------------	-------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	1.082.093,42		
--	---------------------	--	--

Saldo (A) +/- (B)	1.110.137,11	519.762,78	492.091,88
--------------------------	---------------------	-------------------	-------------------

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	14	Anno 2009	7343,0
SPESE CORRENTI (Impegni)		Anno 2010	7684,0
		Anno 2011	6991,0

	2014
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	7.339,33
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	15,07%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	1.106,04
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	345,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	761,04
SALDOOBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	784,00
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	0,00
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	378,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	406,00
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0,00
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	0,00
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	406,00

accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	12.406,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	480,00
Totale entrate finali	12.886,00
impegni titolo I al netto esclusioni	10.168,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	406,00
Totale spese finali	10.574,00
Saldo finanziario di competenza mista (B)	2.312,00

Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	1.906,00
--	-----------------

L'ente ha provveduto in data 27.03.2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie

15-16-17

	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	5.345.809,89	6.837.670,56	4.315.721,28
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	467.321,04	505.519,58	663.752,94
T.A.S.I.			1.282.098,89
Addizionale I.R.P.E.F.	798.000,00	730.000,00	730.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	116.877,70	91.125,56	100.024,39
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	13.527,37	2.631,37	
Totale categoria I	6.741.536,00	8.166.947,07	7.091.597,50
Categoria II - Tasse			
TOSAP	126.226,01	117.953,65	114.665,19
TARI			3.092.966,56
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	10.037,00	2.940.944,46	
Tassa concorsi			
Totale categoria II	136.263,01	3.058.898,11	3.207.631,75
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	11.693,03	12.853,58	15.080,28
Fondo sperimentale di riequilibrio	251.109,67	209.840,74	7.180,53
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	262.802,70	222.694,32	22.260,81
Totale entrate tributarie	7.140.601,71	11.448.539,50	10.321.490,06

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

18	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	500.000,00	663.752,94	132,75%	663.752,94	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	500.000,00	663.752,94	132,75%	663.752,94	100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	45.952,00	100,00%
Residui riscossi nel 2014	45.952,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
369.049,54	233.328,52	230.689,02

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			20
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	100.000,00	27,00%	
2013	0,00		
2014	0,00		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (T.A.R.I.)

Fin dal 01.01.2006 l'Ente ha adottato la Tariffa d'igiene ambientale trasferendo la funzione all'Unione dei Comuni Città Territorio Val Vibrata. Nell'anno 2014 è stata applicata la Tari pertanto la riscossione è rientrata all'interno del Comune, mentre la Poliservice opera come supporto alla gestione della tariffa in seguito ad un protocollo d'intesa stipulato con la stessa.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	213.707,73	1.013.462,70	399.081,43
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	7.842,78	292.500,00	37.448,66
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	109.478,04	81.145,56	136.407,06
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		21.883,33	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	48.949,88	16.992,20	16.293,16
Totale	379.978,43	1.425.983,79	589.230,31

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Servizi pubblici	815.734,12	513.612,04	604.405,48
Proventi dei beni dell'ente	173.078,22	156.485,74	377.658,05
Interessi su anticip.ni e crediti	3.957,20	4.800,01	9.193,12
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	360.002,80	457.798,29	564.646,76
Totale entrate extratributarie	1.352.772,34	1.132.696,08	1.555.903,41

23

Proventi dei servizi pubblici

Si osserva che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi

RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	158.317,80	178.544,59	-20.226,79	88,67%
Impianti sportivi	3.250,00	159.905,04	-156.655,04	2,03%
Soggiorno anziani	14.078,93	16.029,68	-1.950,75	87,83%
Mense scolastiche	83.880,00	161.314,15	-77.434,15	52,00%
Illuminazione votiva	44.950,00	53.987,86	-9.037,86	83,26%
Trasporti alunni	5.268,00	21.304,80	-16.036,80	24,73%
Colonie marine e montane	5.480,90	11.844,04	-6.363,14	46,28%
Altri servizi	10.688,24	192.586,92	-181.898,68	5,55%
Totali	325.913,87	795.517,08	-469.603,21	40,97%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
			25
	2012	2013	2014
accertamento	90.000,00	60.000,00	61.388,50
riscossione	55.926,00	51.602,20	61.388,50
%riscossione	62,14	86,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	90.000,00	60.000,00	61.388,50
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti			

26

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	8.397,80	100,00%
Residui riscossi nel 2014	3.195,50	38,05%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	5.202,30	61,95%
Residui della competenza		

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono aumentate di Euro 190.672,31 rispetto a quelle dell'esercizio 2013 per i seguenti motivi: vendita nuovi loculi cimitero comunale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		28
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	32.521,39	100,00%
Residui riscossi nel 2014	13.928,89	42,83%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	18.592,50	57,17%
Residui della competenza	6.653,00	
Residui totali	25.245,50	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2012	2013	2014
01 - Personale	1.818.793,97	1.857.763,78	1.796.791,21
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	225.098,53	155.186,66	181.921,83
03 - Prestazioni di servizi	3.434.015,28	3.545.393,35	3.386.847,94
04 - Utilizzo di beni di terzi	26.665,34	22.049,33	26.937,07
05 - Trasferimenti	911.840,95	3.585.656,34	3.986.849,53
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	749.344,66	665.378,53	628.915,20
07 - Imposte e tasse	176.652,43	137.779,12	160.095,10
08 - Oneri straordinari della gestione corrente		2.668.482,06	
Totale spese correnti	7.342.411,16	12.637.689,17	10.168.357,88

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non devono superare il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non deve superare il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

30

	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	1.873.505,07	1.796.791,21
spese incluse nell'int.03	32.046,02	9.339,96
irap	125.816,63	121.559,78
altre spese incluse		
Totale spese di personale	2.031.367,72	1.927.690,95
spese escluse	377.071,62	290.681,91
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.654.296,10	1.637.009,04
Spese correnti	8.990.459,15	10.168.357,88
Incidenza % su spese correnti	18,40%	16,09%

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 “ **il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell’art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.**

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalora ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.”

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		31
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.349.467,47
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	9.339,96
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	408.674,79
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	121.559,78
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	38.648,95
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	1.927.690,95

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	458,60
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	106.565,70
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	116.872,37
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	30.694,25
9	Incentivi per la progettazione	24.205,69
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	1.885,30
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	10.000,00
	Totale	290.681,91

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale Prot. n. 11706 del 17/04/2014 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 29/05/2014 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			33
	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	48	46	45
spesa per personale	1.640.920,56	1.640.709,13	1.637.009,04
spesa corrente	6.991.277,13	7.342.411,16	12.637.689,17
Costo medio per dipendente	34.185,85	35.667,59	36.377,98
incidenza spesa personale su spesa corrente	23,47%	22,35%	12,95%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	123.475,24	126.936,93	126.972,68
Risorse variabili	45.342,16	29.041,14	33.047,28
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-3.911,62	-12.521,26	-16.206,99
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	164.905,78	143.456,81	143.812,97
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
	9,0667%	7,7220%	8,0039%

L'organo di revisione fa presente che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato devono essere improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha osservato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di euro 126.922,50 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

Si evidenziano le somme impegnate nell'anno 2014 ed i relativi limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	11.892,21	84,00%	1.902,75	4.500,00	-2.597,25
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	5.766,92	80,00%	1.153,38	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	918,82	50,00%	459,41	458,60	0,00
Formazione	3.021,81	50,00%	1.510,91	2.797,00	-1.286,09
	21.599,76		3.123,70	3.255,60	-3.883,34

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha provveduto in sede di assestamento generale di bilancio, con delibera di C.C. n. 49 del 28.11.2014, a ridurre le spese correnti per un importo pari alla riduzione del Fondo di Solidarietà comunale.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 628.915,20 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,045%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
2.442.876,25	898.076,25	774.738,14	123.338,11	13,73%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente	39.390,83		
- alienazione di beni	4.515,00		
- altre risorse			
<i>Totale</i>		43.905,83	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	272.523,97		
- contributi regionali	217.970,00		
- contributi di altri	240.338,34		
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>		730.832,31	
Totale risorse			774.738,14
Impieghi al titolo II della spesa			774.738,14
			-

Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali al personale	151.064,27	136.589,85	151.064,27	136.589,85
Ritenute erariali	266.069,44	216.346,78	266.069,44	216.346,78
Altre ritenute al personale c/terzi	30.731,55	33.010,17	30.731,55	33.010,17
Depositi cauzionali	8.334,70	1.504,18	8.334,70	1.504,18
Altre per servizi conto terzi	292.096,38	155.791,64	292.096,38	155.791,64
Fondi per il Servizio economato	8.000,00	3.000,00	8.000,00	3.000,00
Depositi per spese contrattuali				

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2012	2013	2014
7,760%	7,900%	7,088%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito	14.846.891,51	12.875.303,95	12.097.816,33
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	771.540,06	777.487,62	796.783,19
Estinzioni anticipate	800.000,00		970.000,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	- 400.047,50		
Totale fine anno	12.875.303,95	12.097.816,33	10.331.033,14

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	749.344,66	665.378,53	628.915,20
Quota capitale	1.571.540,06	777.487,62	1.766.783,19
Totale fine anno	2.320.884,72	1.442.866,15	2.395.698,39

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha attivato contratti di finanza derivata nell'anno 2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. con determina del Responsabile Ufficio Bilancio, Organizzazione e Tributi n. 10 del 19/03/2015.

In merito, si precisa che con il primo esercizio di adozione del principio della competenza finanziaria potenziata si rende necessario procedere al riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7 del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014, al fine di adeguare lo stock dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria, la c.d. **competenza finanziaria potenziata**.

Il riaccertamento straordinario dei residui è effettuato con delibera di Giunta comunale, immediatamente dopo la delibera di Consiglio di approvazione del rendiconto 2014.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	5.194.049,60	2.910.584,72	2.172.446,76	5.083.031,48	111.018,12
C/capitale Tit. IV, V	2.050.938,97	11.598,83	2.038.747,96	2.050.346,79	592,18
Servizi c/terzi Tit. VI	83.563,82	11.771,53	6.525,16	18.296,69	65.267,13
Totale	7.328.552,39	2.933.955,08	4.217.719,88	7.151.674,96	176.877,43

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	4.031.842,88	2.706.011,72	1.145.562,01	3.851.573,73	180.269,15
C/capitale Tit. II	3.007.813,93	283.066,47	2.713.613,61	2.996.680,08	11.133,85
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	195.592,82	22.376,61	12.011,50	34.388,11	161.204,71
Totale	7.235.249,63	3.011.454,80	3.871.187,12	6.882.641,92	352.607,71

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	176.877,43
Minori residui passivi	352.607,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	-175.730,28

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-69.251,03
Gestione in conto capitale	-10.541,67
Gestione servizi c/terzi	-95.937,58
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-175.730,28

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2010 per Euro 132.507,18;
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2010 per Euro 132.567,52;
- residui attivi del titolo V anteriori all'anno 2010 per Euro 1.013.541,73;

Analisi anzianità dei residui

44

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	1.109,51		44.881,86	27.059,75	720.667,30	2.148.740,41	2.942.458,83
di cui Tarsu/tari	1.109,51		44.881,86		711.907,01	1.530.527,64	2.288.426,02
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	1.350,00	14.167,00	6.693,00		232.204,27	117.151,74	371.566,01
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	1.350,00				227.204,27	117.151,74	345.706,01
Titolo III	130.047,67	6.197,50	439.989,16	312.817,08	235.262,66	318.349,29	1.442.663,36
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	6.197,50	6.197,50	6.197,50			6.653,00	25.245,50
di cui sanzioni CdS	123.850,17			44.718,91	5.202,30		173.771,38
Tot. Parte corrente	132.507,18	20.364,50	491.564,02	339.876,83	1.188.134,23	2.584.241,44	4.756.688,20
Titolo IV	132.567,52			1.344,00	891.294,71	256.780,03	1.281.986,26
di cui trasf. Stato	132.567,52					58.010,03	190.577,55
di cui trasf. Regione					891.294,71	198.770,00	1.090.064,71
Titolo V	1.013.541,73						1.013.541,73
Tot. Parte capitale	1.278.676,77	0,00	0,00	1.344,00	1.782.589,42	513.560,06	3.576.170,25
Titolo VI	6.525,16					31.574,15	38.099,31
Totale Attivi	2.696.385,88	20.364,50	491.564,02	342.564,83	4.753.313,07	3.642.935,71	7.090.315,50
PASSIVI							
Titolo I	211.622,39	79.112,55	117.680,71	176.413,90	560.732,46	2.686.648,65	3.832.210,66
Titolo II	1.333.122,74	2.271,48	29.339,16	202.537,36	1.146.342,87	491.421,79	3.205.035,40
Titolo III							0,00
Titolo IV	505,21	6.262,92	3.118,38	1.329,73	795,26	17.655,42	29.666,92
Totale Passivi	1.545.250,34	87.646,95	150.138,25	380.280,99	1.707.870,59	3.195.725,86	7.066.912,98

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente nel corso del 2014 non ha effettuato nessun riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio sia di parte corrente sia in conto capitale.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

45

	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	138.570,22	2.570,66	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		1.736,20	
Totale	138.570,22	4.306,86	0,00

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<i>Evoluzione debiti fuori bilancio</i>		
		46
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
138.570,22	4.306,86	0,00
incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
1,56%	0,03%	0,00%

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Bper

Economo Dott.ssa De Santis Silvia

Agenti contabili: Ragni Patrizio, Marconi Massimo e Farinelli Domenico

Concessionari: Soget SpA, Abaco SpA e Andreani Tributi Srl

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) i costi capitalizzati;
- c) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2012	2013	2014
A Proventi della gestione	8.969.650,05	14.002.419,37	12.477.860,95
B Costi della gestione	7.362.294,87	10.237.415,23	10.369.351,87
Risultato della gestione	1.607.355,18	3.765.004,14	2.108.509,08
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	1.607.355,18	3.765.004,14	2.108.509,08
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-745.386,86	-660.578,52	-619.722,08
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	7.023,57	-3.318.381,30	138.347,34
Risultato economico di esercizio	868.991,89	-213.955,68	1.627.134,34

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva: il risultato economico di esercizio positivo pari ad Euro 1.627.134,34.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0
Insussistenze passivo:	341.473,86	341.473,86
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	341.473,86	
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:	154.042,46	154.042,46
di cui:		
- per maggiori crediti	154.042,46	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		0
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		495.516,32
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari	-	-
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo	357.168,98	357.168,98
Di cui:		
- per minori crediti	330.919,89	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (accantonamento per svalutazione crediti)	26.249,09	
Sopravvenienze passive		-
- per (da specificare)		
Totale oneri		357.168,98

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	24.317.562	769.606	-1.077.305	24.009.863
Immobilizzazioni finanziarie	4.541			4.541
Totale immobilizzazioni	24.322.103	769.606	-1.077.305	24.014.403
Rimanenze				
Crediti	7.513.651	-61.359	-158.061	7.294.230
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	2.643.138	737.722		3.380.861
Totale attivo circolante	10.156.789	676.363	-158.061	10.675.091
Ratei e risconti	4.978		45.101	50.079
Totale dell'attivo	34.483.870	1.445.969	-1.190.265	34.739.573
Conti d'ordine	2.940.040	198.023	-11.134	3.126.929
Passivo				
Patrimonio netto	6.126.808	2.495.671	-868.537	7.753.943
Conferimenti	11.830.743	730.832	-592	12.560.983
Debiti di finanziamento	12.097.817	-1.766.783		10.331.033
Debiti di funzionamento	4.031.843	-19.363	-180.269	3.832.211
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	380.239	5.611	-145.841	240.009
Totale debiti	16.509.898	-1.780.535	-326.111	14.403.253
Ratei e risconti	16.420		4.974	21.394
Totale del passivo	34.483.870	1.445.969	-1.190.265	34.739.573
Conti d'ordine	2.940.040	198.023	-11.134	3.126.929

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario. Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie sono riferite alle partecipazioni. Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2014	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Ruzzo Reti S.p.A.	4.540,54	Non è stato ancora approvato il bilancio di esercizio al 31.12.2014 della partecipata.	

B II Crediti

Questa classe accoglie i crediti in generale, derivanti dalla gestione ordinaria dell'Ente. I crediti sono esposti al loro valore nominale.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito dalla differenza tra attività e passività. Il valore positivo riportato rappresenta la ricchezza dell'Ente.

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. In questo gruppo vanno inseriti gli accertamenti relativi ai contributi in conto capitale del titolo IV dell'entrata categorie 2, 3, 4 e 5.

C. I. Debiti di finanziamento

Tali debiti rilevano i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2014 rileva il totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2014 è riferito al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, non ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano si sarebbero dovute indicare anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

<h3><i>RILIEVI E CONSIDERAZIONI</i></h3>

L'organo di revisione rileva:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- attendibilità dei risultati economici;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione delle attività e passività.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

Alba Adriatica, 09.04.2015

L'ORGANO DI REVISIONE

ERRICO GILENO